

SCHEDA



Museo di Civitella Taverne - Pisa
B. Vaso globulare con alto piede tronco-conico con
due bracci laterali divergenti sono collegati da un'ansa
a forma a trifoglio. Un'incisione circolare modella il
profilo del corpo formando una specie di piastrina sulla
parte superiore. Alla base dei due bracci sono applicate
due figure, probabili stilizzazioni di teste feline. Sul
piede decorazione con triangoli. Colore nero lucido.
Altezza h. 15 cm.
STILE CHIMU-LAMBAYEQUE, XI-XIII sec.

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00041633
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	monumento funebre

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	RN
PVCC - Comune	Santarcangelo di Romagna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIV
---------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1323
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1323
DTSL - Validita'	ca.

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura romagnola
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo rosso di Verona/ scultura/ incisione
MIS - MISURE	
MISL - Larghezza	230
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	monumento funebre
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L' arca venne scolpita nel 1323 per la sepoltura di Anna Donosdeo degli Agolanti (nobile famiglia fiorentina passata a Rimini dopo la sconfitta Guelfa di Montaperti nel 1260). In seguito servì come deposito del corpo della Beata Chiara da Rimini (morta nel 1326) nel Monastero di Santa Maria degli Angeli di quella città, quindi fu adibita a mensa d' altare. Dopo la soppressione del convento venne in possesso del conte Antonio Baldini che la portò a Santarcangelo e la collocò nell' attuale posizione. Priva della copertura originale ha un prospetto di semplice stile gotico con al centro una piccola edicola ad arco acuto, retta da colonnine tortili con la figura barbata del Salvatore, ai lati della quale sono due rosoni a cornice cordonata entro cui è inscritta una croce circondata da decorazione a fogliame. Agli spigoli l' arca riprende il motivo delle colonnine tortili, e sui fianchi quello dei rosoni.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE BO 00146109
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biondi M./ Nicolini S./ Turchi M.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	10000367
BIBN - V., pp., nn.	p. 83

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1994**CMPN - Nome** Boschi M.G.**FUR - Funzionario responsabile** Pellicciari A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)